



Fondazione Ernesta Besso

ALTIUS

BOLLETTINO

DELLA

FONDAZIONE ERNESTA BESSO

SOMMARIO

INTRODUZIONE - EVENTI DI APRILE - EVENTI DI MARZO
- NOTIZIE - “LA BIBLIOTECA DI ERNESTA”

Cari amici della Fondazione Ernesta Besso,

permetteteci innanzitutto di rivolgere a tutti voi e alle vostre famiglie i nostri migliori auguri per una buona Pasqua, estendendoli anche ai molti amici ebrei che frequentano la Fondazione e che in questo mese festeggiano la Pasqua ebraica.

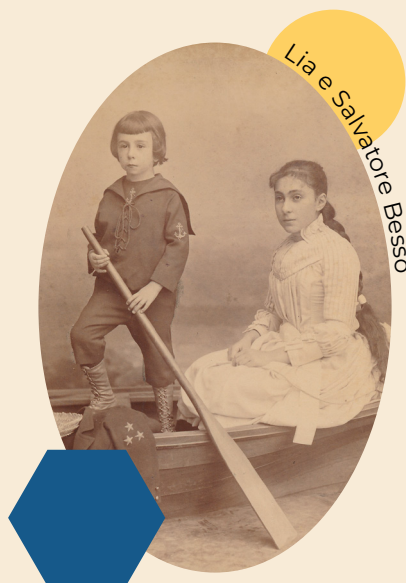
A fronte della preoccupante situazione internazionale auspichiamo che queste giornate di festa siano l'occasione per riscoprire i valori della pace, della tolleranza e del dialogo, valori che la nostra Fondazione fa propri, e che cerchiamo ogni giorno di promuovere.

Il mese che si chiude è stato ricco di eventi interessanti, e altrettanti ve ne saranno nel mese di aprile, ma permetteteci di essere soddisfatti soprattutto per la buona riuscita che sta avendo

questo bollettino: i gestori del nostro sito internet ci dicono che il numero di marzo è stato quello più spesso consultato e non ci è sfuggito che, da quando Altius è online, anche la partecipazione ai nostri eventi è aumentata. Non possiamo che ringraziarvi: la Fondazione vive grazie alla generosità di Marco Besso, grazie ai contributi pubblici e all'impegno di tanti che gratuitamente prestano la loro opera, ma soprattutto vive grazie alle persone come voi, che partecipano alle sue attività e alle sue iniziative, incoraggiandoci a fare sempre del nostro meglio e spronandoci a dare il massimo.

Di nuovo, da parte della nostra Presidente **Caterina de Mata**, della direttrice scientifica, professoressa **Marina Caffiero** e di tutti i collaboratori della Fondazione un caro augurio di

una buona Pasqua a voi e alle vostre famiglie!



EVENTI DI APRILE

POMERIGGIO DI STUDIO IL SALE E LA SUA STORIA

MERCOLEDÌ 1° APRILE ALLE 17.30

con: *Jean-Claude Hocquet*, introduce e modera *Federica Boldrini*

Il sale è una risorsa indispensabile per la vita umana e per questo la sua gestione ha sempre rappresentato un aspetto imprescindibile dell'amministrazione di tutte le comunità umane organizzate.

Relatore: *Jean-Claude Hocquet*. Medievista, è uno dei maggiori esperti di storia del sale, oltre della storia di Venezia. Ha insegnato Storia medievale alla Sorbona, all'Università Ca' Foscari di Venezia e all'Università Charles De Gaulle-Lille III. È stato direttore di ricerca al CNRS fino al 2003, divenendo poi direttore emerito. Tra le sue più importanti opere pubblicate in Italia: *Il sale e il potere. Dall'anno Mille alla Rivoluzione francese* (Genova 1990) e *Il sale e la fortuna di Venezia* (Roma 1990).

LE REGINE DI CASA SAVOIA E I LORO GIOIELLI

VENERDÌ 10 APRILE ALLE 17.30

Relatori: *Mariù Safier* e *Giuseppe Petochi*

In occasione del centenario della scomparsa della regina Margherita di Savoia, la giornalista *Annalisa Mancini* ha organizzato il 10 aprile prossimo un incontro per rievocare la leggendaria figura e gli eventi che accompagnarono il suo regno.

Le tre regine di casa Savoia: Margherita, Elena e Maria Josè collezionarono preziosi gioielli, monili, pietre preziose con cui usavano adornarsi nelle cerimonie ufficiali, facendo della loro immagine pubblica un "instrumentum regni" che, unito alla loro vasta ed articolata attività caritativa e alle iniziative per la salute dei sudditi e per

l'istruzione e la cultura, fiancheggiarono validamente l'operato degli augusti consorti.

Interverranno all'incontro la giornalista Rai e scrittrice, *Mariù Safier* esperta della storia di Casa Savoia su cui ha pubblicato diversi libri e *Giuseppe Petochi*, appartenente ad una storica famiglia di gioiellieri, attiva a Roma sin dal 1884, e in alcune occasioni al servizio di Casa Savoia per quanto riguarda la creazione di gioielli, dei quali si parlerà, con l'ausilio di splendide immagini, illustrando le caratteristiche e la pregevole fattura.

Giuseppe Petochi narrerà la storia dei preziosi gioielli della famiglia Savoia oggi custoditi a Palazzo Koch, nel caveau della Banca D'Italia a Roma.

Annalisa Mancini

EVENTI DI APRILE

PRESENTAZIONE LIBRO

RATTO, VIOLENZA E MATRIMONIO RIPARATORE

LE DONNE DA AUGUSTO AL CODICE ROCCO DEL 1930

MARTEDÌ 14 APRILE ALLE 17.30

di e con **Roberto Mendoza**, **Maria Monteleone**, saluti di **Caterina De Mata** e **Alberto Aghemo**

La rivista di cultura TEMPO PRESENTE e la Fondazione Ernesta Besso e con il Centro studi “Giuseppe Gioacchino Belli” presentano il saggio *Ratto, violenza e matrimonio riparatore. Le donne da Augusto al codice di Rocco del 1930*

di Roberto Mendoza con una prefazione di Maria Monteleone (La Bussola 2024)

Marcello Teodonio ne parla con l'autore e con il pubblico. Portano un saluto Caterina De Mata e Alberto Aghemo.

L'evento si svolgerà presso la sede delle Fondazioni Giacomo Matteotti e G.E. e Vera Modigliani in Via dell'Arco del Monte 99/a - Roma

PRESENTAZIONE LIBRO

DONNE E ISLAM

MARTEDÌ 21 APRILE ALLE 17.30

con **Sara Borrillo** e **Deborah Scholart**, introduce e modera **Federica Boldrini**

A partire dal volume di Asma Lamrabet *Donne e Islam. Le questioni controverse*, si discuteranno alcuni dei temi più dibattuti in relazione al tema della condizione femminile nel mondo musulmano.

volume *Femminismi e Islam in Marocco. Attiviste laiche, teologhe, predicatrici*.

Deborah Scholart, professoressa associata di Diritto dei paesi islamici e Diritto comparato presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale. I suoi temi di ricerca sono il diritto penale nei paesi islamici, le questioni di genere, la sharia nel mondo contemporaneo. Tra le sue pubblicazioni ricordiamo il volume *L'islam, il reato, la pena. Dal fiqh alla codificazione del diritto penale* (2013)

Interverranno: **Sara Borrillo**, professoressa associata all'Università di Napoli “L'Orientale”. Ha insegnato studi di genere presso l'Università La Sorbona. Il suo lavoro di ricerca l'ha condotta in Cisgiordania, in Marocco e in Tunisia. Tra le sue pubblicazioni, ricordiamo il

PRESENTAZIONE
ANNA MAGNANI

MARTEDÌ 28 APRILE ALLE 17.30

di e con *Simona Fasulo* e *Centro Studi Giuseppe Gioachino Belli*

Anna Magnani (1908 - 1973) è un'attrice romana che ha dato prestigio al cinema italiano in tutto il mondo, anche con un Oscar vinto nel 1956.

Ha fatto parlare di sé per più d'un secolo per la sua forza, il suo magnetismo, la sua libertà.

Una donna che ha dato voce alle donne del suo tempo non solo attraverso i suoi personaggi, ma anche con l'esempio delle sue scelte anticonformiste.

Guardando nei suoi occhi segnati da occhiaie profonde, si possono leggere i destini e le storie delle donne italiane del suo tempo.

EVENTI DI MARZO

DONNE IN ONDA

IL RACCONTO DELL'IMMAGINARIO FEMMINILE NEI PRIMI SETTANT'ANNI DI RAI

MARTEDÌ 3 MARZO ALLE 17.30

Il 3 marzo 2026 la giornalista **Annalisa Mancini** ha presentato, con il dott. **Guido D'Ubaldo**, presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Lazio, e la dottoressa **Elisabetta Stefanelli**, caporedattrice dell'Agenzia giornalistica ANSA, il libro di **Lorenza Fruci** *Donne in onda*, un saggio sull'immaginario femminile nei primi settant'anni della RAI che, come è noto, il 3 gennaio 1954 ha dato il via alla prima trasmissione televisiva ufficiale.

Lorenza Fruci analizza come la televisione pubblica italiana abbia rappresentato la figura della donna, finendo così per delineare il percorso che ha portato all'emancipazione femminile e all'acquisizione di una serie di diritti. L'autrice, per comporre questo libro, ha utilizzato gli archivi video e stampa ricostruendo l'evoluzione del ruolo della donna nella società e i conseguenti cambiamenti culturali e storici.

Alcuni programmi chiave come *La donna che lavora* 1959, che definisce come "la prima inchiesta giornalistica sul lavoro femminile realizzata e mandata in onda dalla RAI. Una trasmissione che divenne un punto di riferimento del genere inchiesta e un caso di studio per il tema affrontato, segnando la storia stessa della televisione". Fino ad arrivare ad *Amore criminale* del 2007. Queste alcune tra le tante trasmissioni che l'autrice prende in esame, mostrando in che modo la donna sia stata ritratta in relazione al lavoro, alla famiglia e all'acquisizione dei diritti, ricostruendo il lungo e difficile cammino dell'emancipazione femminile.

Lorenza Fruci riesce a comporre un quadro completo del processo dell'emancipazione che ha coinvolto varie generazioni di donne, basandosi sia sulle proprie esperienze che sulle sue ricerche negli archivi RAI, dimostrando come la Televisione pubblica, con la sua programmazione abbia costituito lo specchio della società contemporanea, favorendo la presa di coscienza dei cambiamenti sociali e, in alcuni casi, accelerandone le fasi ed addirittura precorrendone gli effetti.

Annalisa Mancini

CONFERENZA PER LE SCUOLE

LA DIDATTICA SULLA STORIA EBRAICA PER LE SCUOLE

MARTEDÌ 10 MARZO DALLE 9.30 ALLE 14

con **Gadi Luzzatto Voghera** per il progetto "Tra Resistenza e Resa: per (Soprav)vivere liberi!".

In collaborazione con:

- Università La Sapienza
- UCEI
- UCEBI
- Fondazione CDEC

- Fondazione Museo della Shoah di Roma
- Comunità Ebraica di Roma
- Museo storico della Liberazione via Tasso
- Yad Vashem (Gerusalemme)

PRESENTAZIONE LIBRO

BONZI, DIAVOLI E MIRACOLI**MARTEDÌ 10 MARZO ALLE 17.30**

A partire dal volume *Bonzi, diavoli e miracoli. Storie e imprese dei gesuiti in Cina* (Edizioni di Storia e Letteratura), la nostra direttrice scientifica professoressa **Marina Caffiero** ha introdotto e moderato una discussione su un tema che già più volte ha dimostrato di appassionare il pubblico della Fondazione, quello delle

missioni gesuite in età moderna. Ad intervenire, oltre all'autore del volume, **Francesco Failla**, sono state due esperte di primo piano della storia della Compagnia di Gesù come **Sabina Pavone** e **Michela Catto**.

Spesso lasciata in ombra per il giganteggiare di una figura universalmente nota come quella di Matteo Ricci, la storia dei gesuiti in Cina è in realtà piena di sorprese e ancora di parte da scrivere, dando spazio a personaggi affascinanti ma poco conosciuti come il siciliano Nicola Longobardo e il francese Nicolas Trigault.

ARTE AL FEMMINILE

LA STORIA AL CONTRARIO. PAPESSE E ANTIPAPI, NANI E FANTASMI**MARTEDÌ 17 MARZO ALLE 17.30**

Il 17 marzo **Marina Caffiero**, **Cecilia Mazzetti**, **Francesca Manzari** e **Francesco D'Angelo** hanno presentato l'ultimo libro di **Tommaso di Carpegna Falconieri**, dedicato all'esplorazione del confine tra verità e finzione, prove e congetture, ragione e fantasia. La sua "storia al contrario" diverte, provoca e insegna a esercitare il metodo storico, decostruendo il pensiero convenzionale.

Nella riflessione sui quattro "movimenti" del libro, tra fonti scritte e visive, tradizioni e analogie i relatori hanno sollecitato l'autore a raccontarne la genesi e il contesto.

Tommaso di Carpegna ha risposto alle tante domande poste dal pubblico, numerosissimo in sala e online. La storia della papessa Giovanna, il riconoscimento e la legittimazione dei papi e delle loro antitesi, la finzione iconografica del popolo

dei nani e l'evocazione di misteriose analogie nella distanza di tempo e spazio hanno offerto tanti spunti per ragionare sulla storia e sull'oggi.

Tommaso di Carpegna Falconieri è professore ordinario di storia medievale presso l'Università di Urbino e presidente della Società romana di Storia patria. Tra i suoi interessi di ricerca ci sono la storia di Roma, della Chiesa romana e dell'Italia centrale, i falsi nella documentazione medievale e il medievalismo.

Francesca Manzari è professore ordinario di Storia dell'arte medievale presso l'Università di Roma La Sapienza, dove insegna Storia della miniatura. I suoi interessi di ricerca s'incentrano sui libri liturgici e devozionali e sulla miniatura tardomedievale in Italia.

Francesco D'Angelo è assegnista di ricerca presso l'Università di Roma La Sapienza. Tra i suoi interessi di ricerca ci sono l'età vichinga, la storia della Scandinavia medievale e dei suoi rapporti con il papato, il monachesimo bassomedievale con particolare riferimento all'abbazia sabina di Farfa.

EVENTI DI MARZO

PRESENTAZIONE LIBRO

L'ANIMA DI TRAIANO TRA INFERNO E PARADISO. STORIA DI UNA LEGGENDA MEDIEVALE

MARTEDÌ 24 MARZO ALLE 17.30

Intervistato da *Andrea Maraschi*, il giovane e brillante medievista *Vincenzo Tedesco* (Università di Messina) ha esposto i risultati della ricerca di recente pubblicata per i tipi di Carocci nel volume *L'anima di Traiano tra inferno e paradiso*.

Seguendo attraverso i secoli l'evoluzione e le mille varianti della leggenda, ricordata anche nella Divina Commedia, relativa alla salvezza dell'anima dell'imperatore Traiano, si sono affrontati molti temi forti della cultura medievale, tra cui il rapporto tra Papato e Impero, il destino ultraterreno dei pagani virtuosi, il ruolo del battesimo ai fini della salvezza. In un affascinante percorso tra storia, letteratura, teologia e storia dell'arte, non si è mancato di riflettere tra il grande legame tra la città di Roma e questa leggenda medievale.

E QUESTA LEGGENDA MEDIEVALE.PRESENTAZIONE LIBRO

DONNE E GRAND TOUR

MARTEDÌ 31 MARZO ALLE 17.00

Sul Grand Tour, viaggio formativo dell'élite europea tra Sette e Ottocento, la narrazione tradizionale ha privilegiato lo sguardo maschile, ora invece Luciana Jacobelli, con rigore scientifico e chiarezza divulgativa, restituisce voce alle viaggiatrici che visitarono Napoli, Pompei,

Ercolano e il Vesuvio. Tra il 1770 e il 1870 circa il 20% della letteratura di viaggio fu scritto da donne, ma in gran parte rimase inedito.

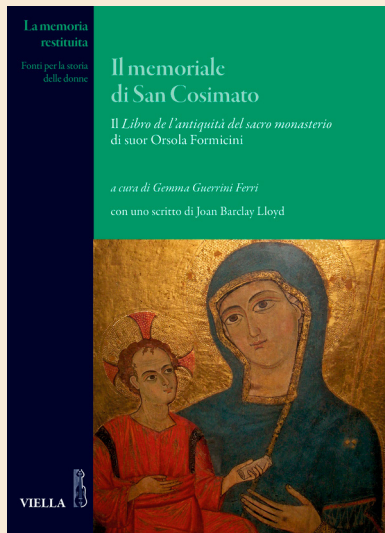
Il volume riporta alla luce questi testi dimenticati, offrendo una prospettiva alternativa: dalle pagine emerge una sensibilità diversa davanti alle rovine e alla vita quotidiana, le autrici raccontano emozioni,

paure e meraviglie di fronte alla natura, all'arte e ai siti archeologici visitati.

Non sono solo diari, ma testimonianze che ampliano la comprensione del Grand Tour attraverso la valorizzazione del contributo femminile alla cultura europea.

NOTIZIE

Nel corso del mese di febbraio è uscito per i tipi di Viella *Il memoriale di San Cosimato. Il Libro de l'antiquità del sacro monasterio di suor Orsola Formicini* a cura di Gemma Guerrini Ferri.



L'edizione di quest'opera, rappresentante una fonte di fondamentale importanza per la storia del monachesimo romano e più in generale per la vita sociale e culturale

dell'Urbe nel corso dell'età moderna, costituisce il XVII volume della collana *La memoria restituita. Fonti per la storia delle donne*, ideata e diretta dalla prof.ssa **Marina Caffiero**.

Anche per l'evidente comunanza di temi e interessi, questa collana è da sempre molto cara alla Fondazione, che l'8 marzo 2022, alla riapertura dopo un lungo lockdown, dedicò un importante pomeriggio di studi dal titolo *Le scritture delle donne tra storia e archivi* ad illustrare i volumi usciti fino a quel momento e a ricordare la figura di **Manola Venzo**, funzionaria dell'Archivio di Stato di Roma e co-fondatrice e con-direttrice della collana insieme alla prof.ssa Caffiero.

Il memoriale di San Cosimato verrà presentato una prima volta al pubblico romano presso la Biblioteca Nazionale in data 14 maggio.

Tutto il pubblico dell'Ernesta è invitato a intervenire in quest'occasione.

RIVEDI

Le scritture delle donne tra storia e archivi

[CLICCANDO QUI](#)

LA BIBLIOTECA DI ERNESTA

Collana LA BIBLIOTECA DI ERNESTA

Direttore: *prof.ssa Marina Caffiero*

Primo volume:

SOLE VERSO NUOVE PATRIE, DOMESTICHE E INTELLETTUALI, MISSIONARIE E PROSTITUTE, OPERAIE E ARTISTE. LE DONNE NELL'EMIGRAZIONE ITALIANA TRA '800 E '900

A cura di *Daniela Rossini e Alberto Belletti*

L'Italia è stata a lungo un paese di emigranti: fra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento molto numerosi sono stati gli italiani e le italiane che hanno abbandonato il proprio paese, cercando fortuna in altre nazioni, spesso addirittura in altri continenti.

Se esiste già una ricca storiografia su questo tema, questa si è spesso concentrata sulla migrazione di uomini soli, oppure di interi nuclei familiari. Vi è però un aspetto di questo fenomeno, apparentemente marginale, che ha ricevuto fino da oggi una limitata attenzione da parte della storiografia.

Numerose sono state infatti le donne che, al di fuori di un nucleo familiare, si sono messe in viaggio verso nuovi orizzonti, da sole o in compagnia di altre donne. Fra costoro si trovavano persone in fuga dalla povertà, donne che si prostituivano per necessità o scelta, operaie, ma anche intellettuali, rifugiate politiche, artiste, religiose.

Lo scopo di questa raccolta di studi, promossa dalla Fondazione Ernesta Besso, che da più di un secolo si dedica alla promozione della cultura femminile, è quello di fare memoria delle vicende di tali donne. [Scarica il volume in open access.](#)

Secondo volume:

INVENTARE LA REGALITÀ FEMMINILE IL PARADIGMA EROICO DI CRISTINA DI SVEZIA

di *Arianna Mele*

La figura di Cristina di Svezia ha sempre suscitato grande curiosità e forte interesse. Le ricerche a lei dedicate hanno scandagliato diverse sfaccettature della sua vicenda umana, religiosa, filosofica e intellettuale con l'obiettivo di spiegare le motivazioni delle sue controverse e stupefacenti scelte, soprattutto l'abdicazione al trono e la conversione al cattolicesimo.

Il paradigma eroico configurato e seguito da Cristina fu probabilmente l'unico distinguibile elemento di coerenza in una vita segnata da profonde contraddizioni. Il risultato finale delle azioni della regina non fu quello che aveva sperato ma da questi suoi sforzi è scaturita l'edificazione originale e personale della regalità femminile da lei incarnata, che l'autrice prova qui a tratteggiare. Cristina rappresenta infatti una ideale e inedita intersezione tra la regalità maschile e quella femminile.

L'intento principale di questa ricerca è quello di fornire un ulteriore strumento di indagine per la vicenda della regina svedese e per le modalità di costruzione della regalità femminile attuate in Età moderna, tramite l'analisi e la messa in correlazione tra la biblioteca della sovrana e gli scritti da lei redatti.

ALTIUS

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Ernesta Besso

RIMANI AGGIORNATO SUL NOSTRO SITO

www.fondazioneernestabesso.org